



Modica: *“œGrandissimo Messina. Pesa lâ€™ennesima svista, a noi negatirigori piÃ¹ nettiœ”*

Descrizione

Il **Messina** esce a mani vuote dal “Massimino” ma il tecnico **Giacomo Modica** *“ molto piÃ¹ sereno rispetto al passato, anche se l’ennesimo episodio arbitrale ha condizionato la sua squadra: œNon mi Ã” piaciuto lâ€™arbitro ma parlo della prestazione dei miei. Il rigore lo potrete rivedere se câ€™era o meno. Noi lo abbiamo visto sullâ€™ipad a fine primo tempo e non câ€™era. A noi piÃ¹ clamorosi non sono stati dati, non aggiungo altro. Mi dispiace dovere parlare sempre di arbitri. Alla fine (sull’occasione di Signorile, ndr) peraltro non câ€™era la traversa come diceva ma era calcio dâ€™angolo. Magari serviva a poco ma ci Ã” stato negato. Siamo incappati evidentemente in una stagione particolare”*.

L’allievo di Zeman non sminuisce comunque l’avversario: *“Non dico se gli altri hanno meritato o meno e non tolgo meriti a nessuno, il Catania ha fatto la sua parte. Elogio i miei per una grandissima prova e un ottimo calcio, che mi rende felice al di lÃ dell’amarezza che persiste. Va bene cosÃ¬, andiamo avanti. Abbiamo due partite da affrontare con intelligenza e piglio giusto. Durante lâ€™arco della stagione i ragazzi hanno dimostrato tanto. Sono dispiaciuto per il divieto ai tifosi, a cui rivolgo un abbraccio ideale e virtuale, erano in tanti collegati. Spero abbiano apprezzato la prova della squadra. Abbiamo creato tanto, inutile trovare spiegazioni, analizzerÃ² come lâ€™abbiamo persa”*.

Per Modica la soddisfazione piÃ¹ grande Ã” la crescita dei giovani: *“Abbiamo fatto cose importanti, siamo una squadra viva e presente. Il Catania ha grandi individualitÃ . Davanti ad un bellissimo pubblico non abbiamo avuto alcun timore reverenziale, non era scontato davanti a 20mila spettatori. Mi tengo stretta la crescita esponenziale di alcuni ragazzi, con tutti abbiamo condiviso un percorso meraviglioso, che evidentemente era nelle nostre corde. Sono soddisfatto ogni oltre lecita immaginazione. Avevamo gente che veniva dalla Serie D, abbiamo fatto crescere giocatori che erano sconosciuti”*.Ã

Modica torna, infine, sull’episodio chiave, protagonista suo malgrado Dumbravanu, che ha portato alla concessione del penalty trasformato da Di Carmine: *“Una squadra che gioca un calcio cosÃ¬ propositivo per segnare un gol piÃ¹ degli altri Ã” incredibile che non abbia ottenuto un rigore in casa in un anno. Eppure abbiamo livelli tecnici importanti e arriviamo con facilitÃ in area. In situazioni tangibili non ci vengono mai dati, mentre a loro su un mischione con un tocco di spalla e non di mani invece viene concesso. Sono sviste che ci penalizzano. I meriti me li prendo, guido un gruppo fantastico, mi diverto con loro. Ci sono passione e dedizione, Ã” una grande soddisfazione. Ãˆ mancato soltanto il*



g
M
C

tro ma abbiamo trovato una muraglia e qualcuno non ha attaccato il primo palo.
ficienza, dovevamo essere piÃ¹ bravi e partecipativi”.

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Giacomo Modica

Data di creazione

14 Aprile 2024

Autore

fstraface

default watermark